

Capitolato Speciale d'Appalto

**FORNITURA SUBSTRATO CARBONIOSO PRESSO GLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI
ACQUE SPA**

Novembre 2025

1 Sommario

1. Oggetto, importo, quantità e durata dell'appalto	3
2. Caratteristiche della fornitura richiesta	5
3. Materiali d'uso, attrezzature e prodotti.	5
4. Consegna, Modalità e Tempi della consegna	6
5. Smaltimento dei rifiuti	7
6. Verifica e controlli.	7
a. Controllo quantità	7
b. Controllo qualità	8
7. Penali.	8
8. Modalità di aggiudicazione e condizioni di partecipazione alla gara	9
9. Verifica funzionalità del prodotto	11
10. Pagamenti	16
11. Revisione dei prezzi	17
12. Subappalto	17
13. Divieto di cessione del contratto – cessione dei crediti	17
14. Risoluzione	18
15. Disposizioni finali	Errore. Il segnalibro non è definito.

1. Oggetto, importo, quantità e durata dell'appalto

La Gara d'Appalto ha per oggetto la fornitura di substrato carbonioso per gli impianti di depurazione gestiti da Acque S.p.A. ubicati sul territorio in cui la Committenza gestisce il servizio idrico integrato ovvero nei seguenti Comuni della Toscana:

Centro Zona Empolese-Valdelsa-Valdinievole

San Miniato, Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci, Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi Terme, Montaione, Poggibonsi, San Gimignano, Larciano, Lamporecchio, Monsummano Terme, Ponte Buggianese, Montecatini Terme, Massa e Cozzile, Pescia, Marliana, Pieve a Nievole, Buggiano, Uzzano, Chiesina Uzzanese.

Centro Zona Pisa-Pontedera-Lucchese

Villa Basilica, Montecarlo, Altopascio, Porcari, Capannori, Vecchiano, S. Giuliano Terme, Calci, Buti, Vicopisano, Cascina, Pisa, Bientina, S. Maria a Monte, Castelfranco di Sotto, S. Croce sull'Arno, Montopoli in Val d'Arno, Pontedera, Calcinaia, Fauglia, Crespina, Lari, Ponsacco, Capannoli, Palaia, Peccioli, Lajatico, Chianni, Casciana Terme, Lorenzana, Terricciola.

ed in particolare:

- Impianto depurazione Comune di Empoli loc. Pagnana via della Motta 370;
- Impianto depurazione Comune di Castelfiorentino loc. Cambiano via Ettore Majorana 10.
- Impianto depurazione Comune di Poggibonsi loc. Le Lame di Sotto via Le Lame.
- Impianto depurazione Comune di Cerreto Guidi loc. Stabbia via delle Macine
- Impianto depurazione Comune di Pisa loc. Marina di Pisa via Ferdinando Magellano
- Impianto depurazione Comune di Pisa via Aurelia Sud 321
- Impianto depurazione Comune di Cascina via Fosso Vecchio Loc. San Prospero

L'importo complessivo a base d'asta per l'intero periodo contrattuale (2 anni) è pari a **€ 350.204,47 (euro trecentocinquantamila duecentoquattro/47), oltre IVA** e oneri per la sicurezza stimati come da DUVRI allegato in **1653,00 €**.

Il prezzo unitario posto a base d'asta, al netto degli oneri per la sicurezza, è pari a 0.11 €/Kg.

L'efficacia del contratto, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, inizierà a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.

In ottemperanza all' art. 11, comma 1 e 2 e all'art 57 comma 1 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante indica che il contratto collettivo più attinente, rispetto all' oggetto dell'appalto e alle attività da eseguire, anche in maniera prevalente e che l'operatore economico sarà chiamato a

svolgere, applicabile al dipendente impiegato nell' appalto è il CCNL del Commercio per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.

Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta un differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente.

Prima di procedere all'affidamento o all'aggiudicazione la stazione appaltante acquisiscono la dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele. In quest'ultimo caso, la dichiarazione è anche verificata con le modalità di cui all'articolo 110 del codice.

L'Appaltatore assume l'obbligo di attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nelle attività costituenti oggetto del Contratto, e se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di Lavoro indicato dalla stazione appaltante, alla data dell'offerta nella località in cui si svolgono le attività.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023 è prevista per il presente appalto clausola di opzione di incremento delle prestazioni per ulteriori € **75.000,00**. In caso di attivazione di tale incremento, che avverrà a totale discrezione della Stazione Appaltante, le prestazioni dovranno essere eseguite agli stessi prezzi, patti e condizioni di aggiudicazione senza che si possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ferma restando la facoltà di disporre la proroga ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.lgs. 36/2023, qualora alla scadenza contrattuale prevista l'importo del contratto non sia stato ancora esaurito o si decida di attivare l'opzione di incremento di cui al capoverso precedente, a proprio insindacabile giudizio, la Stazione Appaltante si riserva di affidare all'Appaltatore la prosecuzione del contratto fino ad ulteriori 12 mesi, quale elemento opzionale, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.lgs. 36/2023.

In ogni caso, in ipotesi di modifiche o varianti contrattuali di qualsivoglia natura, trova applicazione la disciplina di cui all'art. 120 comma 9 del D.lgs. 36/2023.

La ditta esecutrice del servizio di cui al presente capitolato sarà individuata tra quelle in possesso dei requisiti minimi richiesti e successivamente, la fornitura sarà aggiudicata dopo **una complessiva valutazione tecnico – economica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**.

2. Caratteristiche della fornitura richiesta

La fornitura in oggetto dovrà essere assolutamente idonea al trattamento delle acque reflue e **non soggetta a CPI per depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili e/o combustibili e/o oli lubrificanti, diatermici, di qualsiasi derivazione, di capacità geometrica complessiva superiore a 1 m³.**

La fornitura dovrà inoltre essere conforme ai seguenti requisiti:

Forma commerciale:	Soluzione acquosa
COD	Minimo 420.000 mg/l
BOD	40% minimo del COD
Singoli metalli presenti	Contenuto minore di 10 mg/l
Tensioattivi totali	100 mg/l
Cloruri	3000 mg/l
idrocarburi aromatici policiclici (IPA) e clorati	ASSENTI
Colore	Non percepibile, non modifica la colorazione del refluo con cui viene a contatto
Boro	Contenuto massimo 20 mg/l
Punto di congelamento	Non superiore a -2°
Densità	g/cm ³ minore di 1,20

3. Materiali d'uso, attrezzature e prodotti.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni e impatti ambientali.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'appaltatore intenderà usare nella esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

Gli automezzi utilizzati per il trasporto devono essere dotati di attrezzatura adeguata per sopperire ad emergenze in materia di sicurezza ed ambiente ed i lavoratori della ditta aggiudicatrice dovranno essere adeguatamente formati, attrezzati e con idonei DPI per quanto suddetto.

L'appaltatore dovrà provvedere a fornire al Committente l'elenco di tutti i mezzi di trasporto identificando per ciascuno modello e targa prima della stipula del contratto.

Gli impianti di depurazione presso i quali dovrà essere fornito il substrato carbonioso, sono dotati di specifico sistema di accumulo. Il conferimento potrà essere effettuato anche con cisterne e relativa pompa di travaso. Tutte le macchine utilizzate per effettuare il servizio, comprese le pompe per il travaso del substrato carbonioso, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato.

4. Consegna, Modalità e Tempi della consegna

Le consegne dovranno essere effettuate, nei giorni feriali a cura, rischio e spese del fornitore presso gli impianti o le sedi di Acque Spa che verranno indicati di volta in volta nelle richieste di rifornimento, ubicati comunque nell'ambito di competenza territoriale della stazione appaltante indicato al punto 1 del capitolato.

A scopo puramente indicativo si riporta di seguito l'elenco delle principali sedi di Acque Spa dove verrà richiesto di effettuare rifornimenti con un'indicazione di massima del fabbisogno espresso in Kg stimato per ciascun impianto per i due anni di fornitura richiesti.

Comune	Impianto	Quantità indicativa Kg biennio	Quantità media consegnata per viaggio Kg	Numero consegne indicativo nel biennio
Empoli	Pagnana	1.001.528	14.000	72
Castelfiorentino	Cambiano	455.766	9.400	48
Poggibonsi	Lame di Sotto	445.206	12.000	37
Cerreto Guidi	Stabbia	105.177	5.000	21
Pisa	Pisa Sud	576.000	12.000	48
Pisa	Marina di Pisa	240.000	5.000	48
Cascina	San Prospero	360.000	7.000	51
Totale	Totale	3.183.677		326

Tale distribuzione derivano dall'analisi delle forniture avvenute in anni precedenti e pertanto, in ragione della variabilità in qualità e quantità di fango trattato presso ogni singolo impianto e delle variazioni che possono interessare gli impianti di trattamento stessi esse sono da ritenersi del tutto indicative e non vincolanti.

La consegna dovrà essere accompagnata da idoneo documento di trasporto, compilato secondo la legislazione vigente, che riporti in chiaro il numero d'ordine assegnato dalla Società appaltante.

Tutte le operazioni di consegna dovranno essere eseguite alla presenza del personale del Committente. Gli orari di ogni consegna saranno preventivamente concordati con i referenti indicati nelle singole richieste e comunque, di norma, dovranno essere compatibili con l'orario di lavoro in vigore presso le varie sedi di ACQUE S.P.A. interessate dalle forniture.

Indicativamente gli orari di consegna saranno i seguenti:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8:00 alle ore 12:00 e dalle 13:30 alle 16:00;
- il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 12:00.

I rifornimenti potranno essere richiesti da Acque S.p.A in forma scritta (anche via email) da parte del settore tecnico con proprio ordine (nei casi di somma urgenza anche telefonico, seguito successivamente da comunicazione scritta), e dovranno essere effettuati entro il secondo giorno lavorativo dal ricevimento della richiesta.

Rifornimenti “urgenti”, che siano richiesti e comunque si rendano necessari per cause non imputabili ad Acque S.p.A, così come restrizioni degli orari di consegna, non daranno luogo ad alcuno addebito da parte del fornitore.

La ditta affidataria è tenuta ad eseguire i rifornimenti negli impianti di depurazione ed in ogni altro sito che successivamente potrà essere individuato, comunque nell’ambito del territorio gestito da Acque S.p.A. La merce viaggia a rischio e pericolo del fornitore, il quale accetta e assume ogni rischio di danneggiamento, smarrimento e/o furto durante il trasporto.

Ogni fornitura dovrà essere accompagnata da scheda di sicurezza del prodotto trasportato. Sul contenitore adibito al trasporto dovranno essere indicate e riconoscibili in modo chiaro, la tipologia e le caratteristiche del prodotto trasportato (indicare i regolamenti REACH e CLP di etichettatura).

I prodotti dovranno essere travasati a cura della Ditta aggiudicatrice nei serbatoi di proprietà del Committente installati presso i vari impianti aziendali secondo le specifiche di Acque S.p.A. Nel caso di sversamento accidentale del prodotto il fornitore dovrà essere attrezzato con i prodotti più idonei per l’assorbimento della stessa.

5. Smaltimento dei rifiuti

Lo smaltimento degli eventuali rifiuti derivanti dalle forniture effettuate dalla ditta aggiudicatrice dovrà essere eseguito dalla stessa ditta in modo esatto e puntuale seguendo le disposizioni di legge.

Acque S.p.A. si riserva la facoltà di effettuare verifiche sui formulari di trasporto dei rifiuti prodotti dall’appaltatore durante lo svolgimento delle attività.

6. Verifica e controlli.

Nel corso dell’esecuzione del contratto Acque S.p.A. si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sul mantenimento dei requisiti certificati e/o dichiarati dalla stessa ai fini del contratto.

Durante lo svolgimento del servizio Acque S.p.A. si riserva la facoltà di effettuare verifiche quantitative e qualitative delle forniture.

a. Controllo quantità

La determinazione dei quantitativi di prodotto scaricato ad ogni consegna presso uno degli impianti di stoccaggio di Acque S.p.A potrà essere effettuata secondo uno dei due metodi di seguito indicati:

- per lettura in contraddittorio di appositi indicatori installati sul mezzo di trasporto e/o sul/sui serbatoi di stoccaggio.
- per pesatura su apposite pese ove presenti, o tramite verifica della quantità indicata sul ddt di consegna.

Nel caso della pesatura, copia delle ricevute della pesatura, allegata al ddt di consegna, verrà rilasciata da Acque Spa al trasportatore.

Straordinariamente Acque S.p.A potrà effettuare a campione verifiche del prodotto consegnato mediante pesatura sulla pesa pubblica o comunque riconosciuta e accettata sia dal Committente che dal fornitore.

b. Controllo qualità

Il Committente si riserva di controllare presso il laboratorio di Acque Spa, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, la qualità del prodotto.

Per effettuare il controllo, l'operatore della ditta fornitrice (trasportatore) procede a prelevare un campione del prodotto all'atto della consegna. Il prodotto prelevato viene suddiviso in tre contenitori forniti da Acque. Uno dei campioni è trattenuto dall'operatore della ditta fornitrice (trasportatore), due dall'operatore di Acque che procederà alla consegna degli stessi presso il laboratorio di Acque. Dei due campioni ricevuti dal laboratorio uno viene sottoposto ad analisi di controllo mentre il secondo sarà conservato sigillato per la definitiva verifica analitica, in caso di controversia.

Il campione sigillato è conservato al massimo tre mesi se almeno un parametro analizzato presenta un valore fuori specifica. In caso di superamento dei limiti imposti si effettua comunicazione al fornitore indicando la data della successiva verifica congiunta sul terzo campione sigillato e, eventualmente, su quello della ditta se esso risulterà integro e non manomesso, previo opportuno accordo.

Per superamento del limite si intende il non rispetto delle caratteristiche specificate all'art. 2 del presente CSA con una tolleranza sul limite del singolo parametro del 5%.

La ditta, in possesso del proprio campione, dal momento della comunicazione della non conformità della fornitura avrà 30 (trenta) giorni di tempo per procedere a eventuali contestazioni, pena la decadenza di ogni diritto. Ove la ditta procedesse a contestazione la definitiva verifica analitica, che sarà debitamente verbalizzata e a cui la ditta è obbligata a partecipare pena la decadenza di ogni diritto, dovrà avvenire entro un termine di 90 (novanta) giorni dall'avvenuta comunicazione della non conformità.

Qualora la non conformità del prodotto venga accertata verranno applicate le penali economiche e tecniche (decurtazione punteggio in albo) come previsto dell'art 9. del seguente CSA.

7. Penali.

a. Penali economiche per difformità del prodotto

Il prodotto consegnato dovrà essere completamente rispondente alle caratteristiche tecniche riportate nella scheda tecnica da voi consegnate.

In caso di difformità, Acque S.p.A. contesterà immediatamente via pec la singola consegna, provvedendo anche ad applicare la penale prevista.

Qualora Acque s.p.a. riscontri una presenza superiore di sostanze tossiche e/o impurezze rispetto a quelle dichiarate, così come nel caso di consegne che alla verifica qualitativa e organolettica risultino manifestamente difformi (e che saranno quindi rifiutate), sarà applicata una penale pari al 10% sul valore della partita difforme.

Ferma restando l'applicazione della penale e fatta salva la possibilità per la ditta di procedere a contestazione formale, la fornitura non conforme dovrà comunque essere sostituita con altra idonea entro e non oltre 3 (tre) giorni lavorativi a far data dal giorno di contestazione da parte della stazione appaltante.

Qualora anche la fornitura in sostituzione risultasse non conforme, ferma restando l'ulteriore applicazione della penale, il contratto si intenderà risolto di diritto ex art. 1457 cod. civ. con effetto dalla data di contestazione dell'inadempimento e con riserva di chiedere all'impresa il maggior costo conteggiato sui rimanenti quantitativi annui stimati.

Sarà compito di Acque S.p.A. comunicare l'ammontare effettivo della penale e del maggior costo.

Acque S.p.A si riserva la possibilità di risolvere il contratto anche nel caso venissero rilevate un numero di non conformità dei prodotti forniti superiori a 3, anche in riferimento ad impianti differenti.

b. Penali economiche per ritardata consegna

Il fornitore sarà soggetto ad una penale giornaliera dello 0,20% del valore della partita in ritardo e comunque non inferiore a euro 10,00 per ogni giorno lavorativo e consecutivo di mancata consegna.

Sarà ammesso un massimo ritardo di 7 (sette) giorni lavorativi decorsi i quali Acque S.p.a., oltre all'applicazione della penale, potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1457 del cod. civile. Il fornitore in tal caso non potrà sollevare alcuna eccezione né pretendere alcuna somma per alcun titolo.

Sarà compito dell'azienda comunicare l'ammontare effettivo della penale.

Le penali complessivamente applicate non potranno comunque superare il 10% dell'importo del contratto, il superamento di tale soglia comporterà la risoluzione del contratto.

8. Modalità di aggiudicazione e condizioni di partecipazione alla gara

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. N.36/2023, determinata sulla base dei parametri di valutazione specificati al punto 9 del presente capitolato.

Ai fini dell'ammissione alle fasi successive della selezione ed entro il termine perentorio indicato nella lettera d'invito ciascun concorrente dovrà inviare la documentazione sotto elencata:

a) Offerta tecnica

- a. scheda di sicurezza del prodotto offerto secondo il regolamento REACH-CLP;
- b. scheda tecnica del prodotto offerto dalla quale sia possibile verificare la completa rispondenza del prodotto offerto a tutte le caratteristiche specificate al punto 2 del presente CSA;
- c. scheda riepilogativa interamente compilata (Allegato 1 al presente CSA) dei requisiti minimi richiesti, di cui al punto 2 del CSA
- d. indicazione dell'origine di provenienza. In particolare, dovrà essere specificata la Ditta produttrice, il luogo (stabilimento) e le modalità di produzione. Nell'eventualità in cui, in

corso di esecuzione contrattuale, l'appaltatore intendesse ricorrere a un diverso produttore, lo stesso dovrà preventivamente rilasciare comunicazione e produrre la medesima documentazione per il nuovo produttore.

- e. Certificazione ISO 9001:2015 dell'appaltatore se anche produttore. Se l'appaltatore non è produttore, la certificazione dovrà essere fornita anche dal produttore.
- f. Documentazione relativa ad Ecovadis come descritto nel successivo articolo.
- g. numero 2 campioni sigillati da 1 litro ciascuno del prodotto offerto, per le analisi da parte della stazione appaltante. I due campioni dovranno essere opportunamente imballati in scatola di cartone di dimensioni adeguate ed inviati all'indirizzo sotto riportato:

*Ufficio Protocollo Acque SpA
via Bellatalla, 1 56121, Ospedaletto (PI)*

I singoli campioni inoltre dovranno essere contraddistinti da una etichetta riportante le seguenti informazioni:

- Selezione concorrenziale n. (*riportare il numero della selezione in oggetto*) per "Fornitura substrato carbonioso"
- Nome commerciale del prodotto offerto
- Ragione sociale ditta concorrente

L'Impresa, qualora lo ritenga necessario potrà effettuare un sopralluogo su ogni impianto destinatario della fornitura, previ accordi telefonici almeno due giorni prima con il personale Acque Spa.

A conclusione della fase di verifica della documentazione tecnica da parte della commissione di gara, verrà stilato e comunicato l'elenco delle ditte ammesse alla verifica qualitativa del prodotto offerto.

b)Offerta economica

Nell'offerta economica da presentare dovrà essere indicato al netto d'iva, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto (€/kg) per il prodotto e complessivo per l'intera fornitura.

Il prezzo unitario offerto è quello che l'aggiudicatario garantisce indipendentemente dalle quantità ordinate e dai punti di consegna indicati di volta in volta dal Committente in corso di esecuzione del rapporto contrattuale.

I prezzi saranno comprensivi dei costi di immagazzinamento, trasporto, scarico nonché di qualsivoglia altra spesa connessa o accessoria alla fornitura/servizio.

L'importo complessivo offerto non potrà in ogni caso superare l'importo complessivo presunto a base d'asta.

9. Verifica funzionalità del prodotto

I prodotti offerti dalle ditte partecipanti che saranno risultati idonei alla verifica della documentazione tecnica, saranno sottoposti a delle analisi di verifica dei parametri richiesti al punto 2 del presente CSA e dichiararti nella scheda tecnica fornita dal concorrente, presso il laboratorio chimico di Acque SpA sito in via del Castelluccio 56/A Empoli (FI).

Dei due campioni ricevuti dal laboratorio uno viene sottoposto ad analisi mentre il secondo sarà conservato sigillato per la verifica analitica in caso di controversia. Il campione sigillato è conservato per 15 giorni a decorrere dalla comunicazione ai partecipanti dell'esito delle procedure di selezione.

Il laboratorio di Acque SpA procederà alla determinazione dei seguenti parametri sui campioni di prodotto consegnati:

BOD, COD, metalli e cloruri

Il non rispetto dei requisiti minimi richiesti al punto 2 del CSA porterà all'esclusione dalla gara del fornitore.

Sulla base dei risultati analitici relativi ai valori di BOD e COD determinati dal laboratorio di Acque l'Ente aggiudicatore procederà all'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Prezzo	15
Contenuto COD	40
Rapporto BOD/COD	25
Contenuto metalli: Nichel, Cromo, Mercurio	15
ECOVADIS	5
TOTALE	100

Si aggiudica la gara la ditta che ottiene il punteggio maggiore calcolato come di seguito:

$$P_{tot} = P_e + P_C + P_B + P_M + P_{ECO}$$

Dove:

➤ **P_{tot}** è il punteggio complessivo;

- **P_e** è il punteggio attribuito all'offerta economica del concorrente i-esimo calcolato come: **$P_e = (P_{emin}/P_{e\ i-esimo}) \times 15$** ;

Dove:

- P_{emin} è il prezzo unitario più basso offerto da tutti i concorrenti;
- $P_{e\ i-esimo}$ è il prezzo unitario offerto dal concorrente i-esimo;

- **P_c** è il punteggio attribuito, al concorrente i-esimo, in riferimento al contenuto di COD da analisi chimica laboratorio Acque Spa:

$$P_c = (P_{Ci-esimo}/P_{Cmax}) \times 40;$$

Dove:

- $P_{Ci-esimo}$ è il contenuto di COD da analisi chimica del concorrente i-esimo;
- P_{Cmax} è contenuto di COD da analisi chimica più alto tra tutti i concorrenti;

- **P_B** è il punteggio attribuito, al concorrente i-esimo, in riferimento al rapporto in concentrazione BOD/COD da analisi chimica laboratorio di Acque Spa, calcolato come:

$$P_B = (P_{Bi-esimo}/P_{B\ max}) \times 25;$$

Dove:

- P_{Bmax} è il rapporto BOD/COD da analisi chimica più alto;
- $P_{Bi-esimo}$ è il rapporto BOD/COD da analisi chimica per il concorrente i-esimo;

- **P_M** è il punteggio attribuito al concorrente i-esimo in riferimento al contenuto di metalli del prodotto offerto.

In particolare, verrà considerata la concentrazione dei seguenti metalli: Nichel, Cromo, Mercurio.

Il punteggio viene calcolato come:

$$P_e = (P_{M\ min}/P_{M\ i-esimo}) \times 15;$$

Dove:

- $P_{M\ i-esimo}$ è il valore della somma delle concentrazioni dei tre metalli, Nichel, Cromo, Mercurio in mg/l per l'i-esimo concorrente:

$$P_{M \text{ i-esimo}} = C_{\text{NICHEL}} + C_{\text{CROMO}} + C_{\text{MERCURIO}} \text{ [mg/L]}$$

- $P_{M \text{ min}}$ è il valore minimo, in mg/L, della somma delle concentrazioni dei tre metalli, Nichel, Cromo, Mercurio;

Ai fini del calcolo sopra esposto, se una o più concentrazioni dei metalli risultassero inferiori al limite di quantificazione queste verranno poste pari alla metà del limite di quantificazione.

- **Peco** è il punteggio attribuito, al concorrente i-esimo, in riferimento al rating CSR rilasciato da ECOVADIS come riportato di seguito:

ECOVADIS (Punti max: 5)

Forma oggetto di valutazione il possesso di un rating CSR rilasciato da Ecovadis in corso di validità e condiviso con Acque SpA.

Possesso, alla data di scadenza della presentazione delle offerte, di un rating CSR rilasciato da Ecovadis in corso di validità (*)		
Scaglione	Stato Valutazione	Punteggio
1° scaglione	Processo di valutazione non avviato / processo in stato precedente ad “Analisi Esperti” / rating CSR scaduto di validità (*)	0
2° scaglione	Iter di valutazione nello stato “Analisi Esperti” o rating inferiore a 45	1
3° scaglione	Rating compreso tra 46 e 60	2
4° scaglione	Rating compreso tra 61 e 70	3
5° scaglione	Rating compreso tra 71 e 77	4
6° scaglione	Rating compreso tra 78 e 100	5
	Totale	max 5 punti

(*) Si fa riferimento alla validità del rating CSR e non alla validità del contratto di abbonamento con EcoVadis

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, viene preso in considerazione lo stato o il *rating* ottenuto dal concorrente, entro la data fissata quale termine per la presentazione delle offerte. Il punteggio viene attribuito anche nell'ipotesi in cui il *rating* sia scaduto a condizione che, entro la data di scadenza della presentazione delle offerte, l'operatore economico abbia intrapreso l'iter di rivalutazione.

Poiché per il rilascio del *rating* di sostenibilità ambientale Ecovadis valuta aspetti e politiche proprie dell'organizzazione dell'impresa concorrente che già di per sé non sono avvalibili (come, ad esempio, a mero titolo esemplificativo le politiche sulle pari opportunità e possesso della relativa

certificazione), ai fini dell'ottenimento del punteggio è escluso l'avvalimento, ex art. 104 del D.lgs. 36/23.

A) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

In merito a tale criterio l'operatore economico partecipante alla selezione dovrà:

- Nell'ipotesi in cui si trovi nella fase "Analisi Esperti", allegare nella busta tecnica della selezione, autodichiarazione attraverso la quale attesti di aver intrapreso l'iter di registrazione e che si trova nello stato "Analisi degli Esperti"
- Nell'ipotesi in cui abbia già ottenuto un *rating* e che lo stesso sia in corso di validità, allegare nella busta tecnica della selezione la *scorecard*.

In questa seconda ipotesi è importante che il concorrente condivida la *scorecard* acquisita, con la società Acque S.p.A. (vedi paragrafo D)

B) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (ART. 65, COMMA 2, LETT. E) E ART. 68 D.LGS. 36/23 e s.m.i.)

Le previsioni di cui sopra si applicano anche ai concorrenti in forma di raggruppamento temporaneo di imprese (art. 68 del D.lgs. 36/23) dove ogni impresa raggruppata dovrà rilasciare la dichiarazione "Analisi Esperti" oppure dovrà allegare direttamente la *Scorecard* – condivisa con Acque S.p.A. – nell'ipotesi in cui abbia già ottenuto un *rating* Ecovadis e che lo stesso sia in corso di validità (come indicato al paragrafo A).

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, verrà effettuata la media aritmetica del punteggio assegnato a ciascuna impresa in base al *rating* posseduto (come da tabella di cui sopra), secondo la seguente formula:

$$media = \frac{\text{somma del punteggio ottenuto da ciascuna impresa}}{\text{numero di imprese raggruppate}}$$

Il risultato rappresenterà il punteggio che verrà assegnato al concorrente raggruppato.

C) CONSORZI NON NECESSARI (ART. 65, COMMA 2, LETT. B), C) E D) E ART. 67 D.LGS. 36/23 e s.m.i.)

In caso di Consorzi di cui all'art. 65 co. 2 lett. b) e c) del D.lgs. 36/2023, trovano applicazione le prescrizioni dei concorrenti singoli, per cui il *rating* deve essere acquisito e posseduto dal consorzio e deve essere prodotta la documentazione come indicato al paragrafo A).

Per i consorzi di cui all'art. 65 co. 2 lett. d) del D.lgs. 36/2023, così come modificato dal D.lgs. 209/24, che eseguono le prestazioni attraverso l'indicazione in fase di gara di imprese consorziate, ai fini dell'assegnazione del punteggio il *rating* deve essere posseduto dall'impresa che il consorzio ha designato quale esecutrice. Non rileva il possesso di *rating* in capo al consorzio, salvo il caso in cui il consorzio stesso esegua le prestazioni con la propria struttura.

Nell'ipotesi in cui il consorzio stabile indichi più di un'esecutrice, trova applicazione la prescrizione di attribuzione punteggio individuata per i raggruppamenti temporanei di imprese, secondo la seguente formula:

$$media = \frac{\text{somma del punteggio ottenuto da ciascuna impresa esecutrice}}{\text{numero di imprese esecutrici}}$$

Il risultato rappresenterà il punteggio che verrà assegnato al concorrente.

Ogni impresa indicata quale esecutrice dovrà rilasciare la dichiarazione “Analisi Esperti” oppure dovrà allegare direttamente la *Scorecard* – condivisa con Acque S.p.A. – nell’ipotesi in cui abbia ottenuto già un *rating* Ecovadis e che lo stesso sia in corso di validità

D) COMPROVA DEL RATING DICHIARATO

In fase di valutazione delle offerte tecniche, la Commissione giudicatrice, nel caso in cui l’operatore economico abbia dichiarato di trovarsi in uno degli stati sopra indicati in tabella, verificherà attraverso la struttura competente i dati utili per l’attribuzione del punteggio attraverso l’accesso alla piattaforma EcoVadis. Sarà quindi attribuito il punteggio in funzione di tale verifica. In caso di discordanza con la dichiarazione, prevarrà il risultato della verifica a sistema.

In caso di mancata produzione della dichiarazione o dell’indicazione di dati che non consentano la corretta verifica a sistema, sarà attribuito un punteggio pari a zero.

Al riguardo si precisa che:

- il processo di valutazione avrà una durata minima di 6 settimane decorrenti dalla data della registrazione sulla piattaforma in oggetto, di conseguenza si suggerisce di provvedere per tempo all’attivazione dell’iter di registrazione;
- ai fini della registrazione e dell’ottenimento del rating CSR nel tempo minimo sopra indicato, gli Operatori Economici dovranno collegarsi al link: <https://invite.ecovadis.com/it/acque-spa/> (come peraltro indicato nella informativa presente sul sito <https://www.acque.net/fornitori/fornitori-e-sostenibilita/>). Solo operando nel modo indicato sopra (collegamento al link), sarà possibile rispettare i tempi previsti per l’*assessment*. Si ricorda inoltre che, affinché Acque S.p.A. possa visionare il rating CSR ottenuto, l’operatore economico dovrà visualizzare nella sua piattaforma l’icona con il logo di Acque S.p.A.;
- con riferimento agli Operatori Economici che sono già in possesso di un *rating* CSR si avvisa che, affinché esso sia visibile da Acque S.p.A., gli stessi OSEE dovranno assicurarsi che l’icona di cui sopra sia presente nella loro pagina sulla piattaforma di Ecovadis; in caso contrario rivolgersi a: <http://support.ecovadis.com>
Tuttavia, laddove il concorrente abbia dichiarato di essere in possesso di un *rating* CSR e non lo abbia condiviso con Acque S.p.A., lo stesso verrà invitato a condividerlo nel corso delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche. Si precisa che il punteggio di cui all’offerta tecnica eventualmente attribuibile, verrà assegnato solo se il *rating* sia stato acquisito prima dello spirare del termine fissato per la presentazione delle offerte.

E) PENALI

Essendo il *rating* Ecovadis parte integrante dell’offerta tecnica, l’aggiudicatario ha l’obbligo di mantenere il *rating* acquisito e per il quale ha ottenuto il punteggio tecnico, per tutta la durata dell’appalto, pena l’applicazione delle penali nella misura che seguono:

1. 0,5 per mille sul valore del contratto di appalto ogni 30 giorni di mancato rinnovo del *rating* dopo la scadenza;
2. 1 per mille sul valore del contratto qualora al rinnovo sia stato acquisito un *rating* rientrante in uno scaglione inferiore rispetto a quello per il quale è stato attribuito il punteggio tecnico.

Le due penali si sommano qualora ricorrano entrambe le condizioni.

In caso di accordo quadro, le suddette penali vengono calcolate sul valore del contratto applicativo

F) RINNOVO DEL RATING ECOVADIS

F.1) - Nelle ipotesi di iter di rivalutazione *rating* instaurato dal concorrente nelle more dell'assegnazione della procedura:

1. Se il *rating* di sostenibilità Ecovadis, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte risulta scaduto, non verrà assegnato alcun punteggio se il concorrente non abbia intrapreso, antecedentemente alla predetta data, l'iter di rivalutazione per l'ottenimento di una *scorecard* valida;
2. se il *rating* di sostenibilità Ecovadis è prossimo alla scadenza rispetto alla data fissata quale termine di presentazione delle offerte, il punteggio verrà attribuito sulla base del *rating* posseduto alla data fissata quale termine scadenza presentazione offerte; Non verranno attribuiti punteggi maggiori nelle ipotesi di ottenimento di *rating* più alto rispetto a quello posseduto entro il termine indicato;
3. Se il concorrente dopo la data fissata quale termine scadenza presentazione offerte, abbia ottenuto una valutazione di sostenibilità Ecovadis rientrante in uno scaglione inferiore rispetto a quello per il quale ha ottenuto il punteggio, in caso di aggiudicazione della procedura verrà invitato a sottoporsi alla rivalutazione del *rating* al fine di rientrare nello scaglione che ha consentito l'ottenimento del punteggio.

La rivalutazione del *rating* verrà verificata in sede di verifica dell'intera offerta tecnica. Se all'atto di detta verifica non risulti che l'impresa abbia intrapreso l'iter di rivalutazione *rating* Ecovadis, o che abbia riottenuto un *rating* inferiore allo scaglione per il quale ha ottenuto il punteggio, verrà applicata la penale dello 1 per mille sul valore del contratto (come indicato al paragrafo E).

Resta ferma l'applicazione della penale di cui al paragrafo E, punto 1 in caso di mancato rinnovo *rating* da applicare per ogni giorno di ritardo.

F.2) - Nell'ipotesi di iter di rivalutazione *rating* instaurato dall'aggiudicatario in corso di esecuzione di contratto, la penale di cui al paragrafo E, punto 2 (1 per mille sul valore del contratto) viene sospesa se, all'esito di una rivalutazione che ha determinato un *rating* rientrante in uno scaglione inferiore rispetto a quello che ha consentito l'ottenimento del punteggio, il contraente abbia immediatamente (entro 15 giorni dal rilascio della nuova *scorecard*) richiesto una rivalutazione del *rating* stesso. Solo all'esito di detta rivalutazione verrà applicata la penale laddove perduri il *deficit* come sopra evidenziato.

10. Pagamenti.

I pagamenti verranno effettuati su presentazione di regolari fatture a 60 giorni fine mese data fattura.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario dell'accordo quadro un RTI, le singole imprese costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti di Acque S.p.A., dovranno provvedere ciascuna alla fatturazione delle sole attività effettivamente svolte, corrispondenti alle attività dichiarate in fase di gara risultanti nell'atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, che l'Appaltatore si impegna a trasmettere in copia, ove espressamente richiesto da Acque S.p.A.

Ogni singola fattura dovrà contenere, oltre a quanto indicato al presente articolo, la descrizione di ciascuna prestazione resa cui si riferisce.

Il RTI avrà facoltà di scegliere se: i) il pagamento da parte di Acque S.p.A. dovrà essere effettuato nei confronti della mandataria che provvederà poi alla redistribuzione dei corrispettivi a favore di

ciascuna mandante in ragione di quanto di spettanza o ii) se, in alternativa, il pagamento dovrà essere effettuato da Acque S.p.A. direttamente a favore di ciascun membro del RTI. La predetta scelta dovrà risultare dall'atto costitutivo del RTI medesimo.

In ogni caso, la società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate dalle singole imprese membri del RTI e, in maniera unitaria, le fatture di tutte le imprese raggruppate e prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate da ciascuna. Resta in ogni caso fermo quanto previsto dall'art. 68 comma 8 del D. Lgs 36/2023.

11. Revisione dei prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi alla presente procedura si applicano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

12. Subappalto

L'Appaltatore deve eseguire in proprio tutte le prestazioni previste dal contratto e possedere le qualificazioni secondo le categorie e classifiche relative agli importi indicati all'ART. 2 del presente capitolato.

È nullo l'accordo con cui si affida a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate.

È ammesso il subappalto alle condizioni che seguono, ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023:

Poiché le prestazioni della presente selezione rientrano in un'unica categoria, l'aggiudicatario è tenuto ad eseguirle in misura prevalente, ovvero in una quota superiore al 50%. Pertanto, il subappalto è consentito nella percentuale massima rimanente.

Nel caso in cui il concorrente abbia intenzione di ricorrere al subappalto, è obbligato ad indicare all'atto dell'offerta i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare. Detta dichiarazione, espressa in fase di partecipazione alla selezione rappresenta la condizione preliminare per ottenere l'autorizzazione al subappalto

La mancata osservanza delle disposizioni che seguono determina risoluzione contrattuale ex art. 1456 codice civile.

La volontà di subappaltare dovrà essere dichiarata in sede di gara.

Per tutto quanto non disciplinato espressamente dal presente articolo si applica quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei Contratti Pubblici.

13. Divieto di cessione del contratto – cessione dei crediti

La cessione del Contratto è vietata all'Appaltatore.

Salve le vicende soggettive inerenti l'Appaltatore, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, fusioni, trasformazioni societarie, cessioni di azienda, per le quali, nei casi previsti, troverà

applicazione la disciplina vigente, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere l'Accordo Quadro e i relativi Contratti Applicativi, neanche parzialmente, a pena di nullità della cessione stessa.

L'Appaltatore può cedere esclusivamente i crediti derivanti dal contratto, nelle modalità espresse all'Art. 120 comma 12 del D.Lgs. 36/2023.

E' fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure e mandati all'incasso.

14. Risoluzione

1. La Committente potrà risolvere il contratto di appalto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo, anche ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. 36/2023, costituiranno motivo di risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ex art. 1454 del Codice civile, i seguenti inadempimenti:

- a) frode o grave negligenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della Direzione del contratto circa i tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità organizzativa e/o anche solo legale, nell'esecuzione della fornitura;
- d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione della fornitura da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto;

2. Il contratto di appalto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- g) qualora l'appaltatore (o il subappaltatore in caso di subappalto) o ogni altro sub-contraente effettui una o più transazioni indicate nell'articolo 3 della Legge 13 Agosto 2010 n. 136, anche non correlate al presente appalto, senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- h) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- i) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della fornitura, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- l) recidiva negli inadempimenti del comma precedente formalmente contestati e/o contestazione di n. 3 inadempimenti di cui al comma precedente nel periodo continuativo di 60 giorni;
- m) violazione delle disposizioni previste dal Codice Etico degli Appalti, nel Modello 231 e nel Codice di Comportamento di Acque S.p.A.;

3. In tutti i casi la Committente si riserva il diritto al risarcimento dei danni, oltre alle penalità previste dal presente contratto.

4. E' fatto salvo, ove ricorrano ritardi o inadempimenti da parte del contraente, idonei a recare grave pregiudizio all'interesse della Committente, il diritto di quest' ultima di disporre che l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ove possibile, avvenga ad opera di altro soggetto idoneo individuato mediante procedura negoziata, essendo in ogni caso a carico dell' appaltatore contraente del presente atto le maggiori spese ed i danni derivanti da tale evenienza e senza che questi possa pretendere indennizzi di qualsiasi sorta. Per l'esecuzione d'ufficio la Committente potrà disporre di tutte le somme dovute all'appaltatore per le prestazioni eseguite, contabilizzate e non, e di quelle depositate a garanzia per cauzione definitiva e delle somme dovute o depositate a qualsiasi titolo.

15. Anticipazione

Trattandosi di procedura di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e regolata, ex art. 50, c. 5 del D.lgs. 36/2023, da regolamento della Stazione Appaltante, per il presente appalto non trova applicazione l'istituto dell'anticipazione contrattuale.

16. Disposizioni finali

FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti per l'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali verranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Pisa.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non potrà comunque rallentare o sospendere le prestazioni oggetto di appalto.

SPESE CONTRATTUALI

Per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023, in attuazione dell'art. 18 comma 10 del D.Lgs 36/2023 e dell'articolo 3 dell'allegato I.4 allo stesso decreto, l'appaltatore assolve al versamento dell'imposta di bollo al momento della stipula del contratto, con modalità telematiche, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" -F24 ELIDE.

(Rif. Provvedimento Prot. n. 240013/2023 di Agenzia Entrate avente a oggetto: "Individuazione delle modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto".)

RINVIO - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto nella documentazione contrattuale si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia

Il Responsabile del Procedimento



Ing. Roberto Cecchini